

TERNA: AVVIATO IL PROGETTO DI TRAPIANTO SPERIMENTALE DI CYMODOCEA NODOSA NELL'APPRODO DI FIUMETORTO (PA)

Circa 20.000 talee saranno riposizionate in tre aree di 1200 m² complessivi

L'intervento rientra nel quadro delle compensazioni ambientali associate alla realizzazione del doppio collegamento sottomarino "Tyrrhenian Link", tra Campania, Sicilia e Sardegna

Roma, 02 agosto 2024 – Terna ha avviato le attività di trapianto sperimentale di Cymodocea nodosa in prossimità dell'approdo di Fiumetorto, nel Comune di Termini Imerese (PA). L'intervento è propedeutico alla realizzazione della tratta marina del nuovo elettrodotto Tyrrhenian Link, che collegherà Campania, Sicilia e Sardegna.

Protagonista di tale attività è una pianta acquatica autoctona del Mar Mediterraneo che ha un ruolo fondamentale per l'ecosistema marino, tanto da essere stata protetta dall'Unione Europea in quanto svolge un'azione di protezione della linea di costa dall'erosione e di difesa della biodiversità, oltre che di cattura della CO₂.

Il progetto di riposizionamento, che ha una valenza prettamente sperimentale non essendo mai stato effettuato per questa specie, su così larga scala e in mare aperto, è stato seguito in ogni sua tappa da personale Terna esperto e qualificato, in collaborazione con CoNISMa (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare) ed ECON s.r.l. (Sistemi avanzati per l'Ambiente) e condiviso con il MASE (Direzione Generale Tutela della Biodiversità e del Mare) attraverso il supporto di ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

Nel dettaglio, il trapianto prevede il reinserimento nell'ecosistema marino di circa 20.000 talee su circa 1200 m² di fondale, ad una profondità di 10 metri, utilizzando tecniche sperimentali che perseguono i più elevati standard di sostenibilità ambientale e consentono di raggiungere il miglior risultato possibile. L'attività si svolge in due fasi: un trapianto iniziale di 800 m² e, dopo due anni, un secondo intervento per altri 400 m² che beneficerà delle esperienze maturate attraverso il riutilizzo dei fattori sperimentali che avranno mostrato i migliori risultati negli anni precedenti.

Gli Operatori Tecnici Subacquei (OTS), esperti nel trapianto di fanerogame e guidati sul campo da biologi in possesso della medesima qualifica, seguiranno due diverse modalità di combinazione di tre fattori sperimentali: la tipologia del picchetto usato per assicurare i segmenti di fanerogama al fondale (plastica biodegradabile o acciaio zincato), la lunghezza dei singoli segmenti di fanerogama da reimpiantare (corti o lunghi) e la loro disposizione sul fondale (lineare e parallela alla batimetria o in forma curva o di anello).

Una volta completate le attività di trapianto, inizierà un piano di monitoraggio ambientale quinquennale, che mira a rilevare la riuscita nel tempo delle operazioni, attraverso un opportuno protocollo di campionamento. Questo intervento, che nel suo complesso seguirà un percorso di studio e analisi di 6 anni, porterà a risultati dall'elevato valore scientifico e divulgativo, contribuendo ad arricchire la poca letteratura ad oggi presente sulla materia e gettando le basi per nuovi sviluppi dell'azione di restauro ambientale delle fanerogame marine.

Le operazioni di riposizionamento delle talee nell'approdo di Fiumetorto rientrano nel più ampio progetto che consentirà a Terna di collegare la Sicilia con la Sardegna e la penisola italiana attraverso un doppio cavo sottomarino: il Tyrrhenian Link. Con circa 970 chilometri di lunghezza e 1000 MW di potenza si tratta di un'opera infrastrutturale strategica per il sistema elettrico italiano nell'ambito degli obiettivi di transizione energetica fissati dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il collegamento migliorerà la capacità di scambio elettrico, favorirà lo sviluppo delle fonti rinnovabili e l'affidabilità della rete.